

Liberiamo gli argini dei fiumi minori per permetterne la libera fruizione e renderli dei "parchi lineari" accessibili a tutti, nel rispetto della natura circostante e delle persone che ci vivono in prossimità.



Cresce sempre più la richiesta di muoversi e vivere la natura

Anche il lockdown che stiamo vivendo ha contribuito a far crescere la richiesta di ambienti naturali, spesso **al di fuori dei percorsi più conosciuti** e frequentati, dove muoversi e vivere la natura.

Laddove sono stati promossi itinerari lungo gli argini, cigli di fiumi e canali anche a bassissimo impatto (e costo) come sentieri, stradine in terra battuta o sterrati **si ottiene consenso** e partecipazione non solo da sportivi e appassionati ma anche **da ampie categorie di cittadini**.

I fiumi minori possono diventare una grande rete di percorsi naturalistici

I fiumi che attraversano l'Italia sono circa 1200 e potenzialmente esprimono una enorme **rete di percorsi ciclo pedonali** lunga diverse decine di migliaia di chilometri, immersa spesso nel verde e quasi sempre distante dalle strade trafficate.

I fiumi **rappresentano una straordinaria occasione** di immergersi in un ambiente particolare dove intraprendere un viaggio assieme all'acqua dalle sorgenti al mare scoprendo luoghi sia di interesse naturalistico che storico-culturale.



Molto spesso però gli argini sono in proprietà privata

Tuttavia spesso gli argini dei fiumi minori sono in **proprietà privata** e quindi ci si imbatte in **ostacoli che impediscono la fruizione** come sbarramenti, cancelli, recinzioni, divieti, mancanza di segnaletica, fondo sconnesso, etc.

Vogliamo lanciare una serie di iniziative e attività per ribadire il "diritto naturale" di percorrere i fiumi e seguire il fluire dell'acqua pur nel rispetto dei proprietari dei terreni.

L'obiettivo è ottenere, anche per fiumi e canali minori, come è già riconosciuto per i grandi fiumi, **lo status di "bene comune" fruibile da tutti** in cui il transito è libero per le forme di mobilità a basso impatto: a piedi o in bicicletta.



Gli accordi con i proprietari dei terreni e la responsabilità in caso d'infortunio

Gli strumenti per rendere fruibili gli argini (ma anche i sentieri di campagna) possono essere diversi a seconda dei casi:

dalla costituzione di una **servitù d'uso pubblico**, al **contratto di locazione pluriennale fino all'acquisto** del sedime interessato da parte dell'ente pubblico o – meglio – da parte dell'ente Consortile con cui più Comuni abbiano definito un'apposita convenzione.

Tutte soluzioni che, in ogni caso, dovranno **tutelare il proprietario** e lo esentano da qualsivoglia responsabilità civile e penale

Prima di tutto il rispetto per i proprietari dei terreni e per l'ambiente

Riteniamo che il diritto di fruire dei cigli e argini debba sempre essere garantito - come del resto avviene già per i pescatori che hanno libero accesso agli argini anche dei fondi privati - e allo stesso tempo il **transito debba sempre avvenire**.

Fanno eccezione di quelle situazioni particolari dove l'argine "passa nel giardino di casa" e in quelle dove l'ecosistema risulta troppo fragile per promuoverne una fruizione di massa.



Iniziative, attività e strumenti

L'ambiente non può più attendere, non è più il tempo dell'inerzia, dell'indugio o peggio del degrado, occorre unire le forze e avviare una serie di attività ed iniziative.

Gli strumenti che l'Associazione Batemo el Troso intende mettere in campo, sono:

- **RETE DELLE ASSOCIAZIONI "LiberiAMO gli Argini"**
Ogni associazione che ha a cuore questi temi, potrà dare il proprio sostegno all'iniziativa sottoscrivendo un "Appello formale" che indirizzeremo agli enti preposti affinché si attivino negli anni futuri per quanto di loro competenza, nel rendere fruibili gli argini. Inoltre ogni associazione aderente **s'impegna a promuovere le iniziative** (in particolare la petizione) tra i propri soci e nei propri strumenti di comunicazione
- **PETIZIONE POPOLARE "LiberiAMO gli Argini"**
Ogni cittadino potrà sottoscrivere la petizione sulla piattaforma **change.org** con l'obiettivo di stimolare gli enti preposti ad attivarsi per quanto di loro competenza.
- **CARTA PER LA FRUIBILITÀ DEGLI ARGINI**
Ogni amministrazione comunale (e/o ente pubblico) potrà sottoscrivere "la Carta" deliberandola con un atto formale (es. consiglio comunale) di conseguenza delineando per gli anni futuri, la **linea d'indirizzo politico generale** su questa tematica.
- **COMITATO TECNICO "LiberiAMO gli Argini"**
L'associazione sta organizzando e implementando un **team di professionisti volontari con competenze trasversali** su queste tematiche: avvocati, esperti in procedure amministrative, in processi partecipativi, ecc. L'obiettivo consiste nel individuare il **modus operandi** per affrontare in **modo sistemico questi processi**, cioè le modalità per l'utilizzo libero dei sedimenti, gli aspetti normativi, la responsabilità in caso di infortuni, i canali di finanziamento, i costi di manutenzione, ecc.
- **CONVEGNI E SEMINARI TECNICI**
E' prevista l'organizzazione di **momenti formativi** con l'obiettivo di far conoscere e approfondire lo status quo ma anche per stimolare l'avvio di un processo atto a risolvere e/o **semplificare la gestione** delle varie problematiche.
- **COMUNICAZIONE SUI SOCIAL**
La campagna prevede una **presenza quotidiana sui social (gruppo facebook)** con campagne a pagamento ma soprattutto tramite la **sinergia** tra tutte le associazioni della rete, per rendere più virali i vari post.
- **EVENTI MEDIATICI**
E' in programma l'organizzazione negli anni di alcuni eventi ad alta **attrattività mediatica** (es. Flash mob, camminata non stop, ecc.) anche e soprattutto come pretesto per **rafforzare la presenza sui media tradizionali (TV e giornali)**



Parchi lineari e diffusi, con investimenti minimi per le infrastrutture

Occorre **ristabilire la fruizione degli argini e cigli dei fiumi** per renderli dei "parchi lineari" garantendone l'accesso e assicurando al contempo il rispetto dei luoghi e dell'ambiente per ottenere preventivamente **percorsi "naturali" che non necessitano obbligatoriamente di investimenti consistenti**.

L'importante sarà la sola promozione e un minimo di manutenzione come già avviene per i sentieri di montagna.

I manufatti "importanti" (percorsi ciclo pedonali a norma) saranno da realizzare prevalentemente nei tratti urbani e in alcune importanti direttrici turistiche



La campagna "LiberiAMO gli argini" intende unire le istanze e le forze di tutti, cittadini e associazioni di vario genere,

per un unico grande obiettivo, nel rispetto dell'ambiente e dei proprietari dei terreni.

E' una campagna promossa da:



INFORMAZIONI

Associazione Batemo el Troso

www.batemoeltroso.it

batemoeltroso@gmail.com

facebook/batemoeltroso

facebook/LiberiAMO gli argini

